
Violenza di genere: Libera, domani mattina un'iniziativa per ricordare le donne vittime innocenti della mafia

Le mafie impongono codici basati sulla violenza e sulla sopraffazione. Le donne sono le prime vittime di queste modalità, costrette in ruoli definiti dalle gerarchie criminali e familiari. In occasione delle iniziative realizzate nell'ambito della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, Libera organizza domani, 1° dicembre, alle ore 10.30, presso la nuova sede Extralibera, in via Stamira 5/7, a Roma, dal titolo "Le mafie e la violenza sulle donne. Segnare una strada di liberazione".

L'iniziativa è volta a ricordare le donne vittime innocenti della violenza mafiosa e a riflettere su quali siano i percorsi di cambiamento che oggi si possono generare, a cominciare dall'iniziativa "Libere di scegliere". Partecipano Sabrina Garofalo, componente del Centro di women's Studies Milly Villa, Rossella Marzullo, già giudice onorario e oggi docente di pedagogia presso l'Università Mediterranea, Giorgio de Checchi, referente del progetto "Libere/i di scegliere", Vincenza Rando, senatrice della Repubblica, Vanessa Scalera, attrice. Introduce e coordina Francesca Rispoli, dell'Ufficio di Presidenza di Libera. Le conclusioni sono affidate a don Luigi Ciotti, presidente di Libera. L'incontro sarà l'occasione per avere una preview dei contenuti del nuovo centro Extralibera, percorso immersivo su mafie, antimafia e corruzione.

Gigliola Alfaro